



REGIONE
LAZIO



DIREZIONE REGIONALE

LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale
protocollo@pec.autoritadistrettoac.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio
per le Province di Frosinone e Latina
sabap-lazio@pec.cultura.gov.it

Soprintendenza speciale al PNRR
ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Regione Lazio - Direzione Regionale LL. PP., Stazione Unica Appalti,
Risorse Idriche e Difesa del Suolo
Area Vigilanza e Bacini Idrografici
vigilanzaidro@regione.lazio.legalmail.it

Regione Lazio - Direzione Regionale Ambiente
Area Protezione e Gestione della Biodiversità
direzioneambiente@regione.lazio.legalmail.it
vinca@regione.lazio.legalmail.it

Comune di Sonnino
info@pec.comune.sonnino.latina.it

Comune di Pontinia
comune@pec.comune.pontinia.lt.it

Comune di Terracina
posta@pec.comune.terracina.lt.it

Ente Parco Monti Ausoni e Lago di Fondi
parcomontiausoni@regione.lazio.legalmail.it

Consorzio di Bonifica Lazio Sud Ovest
consorzio.bonifica.latina@pec.it

e, p.c. Regione Lazio
Ufficio Rappresentante unico Conferenze di servizi
pec: conferenzediservizi@regione.lazio.legalmail.it

OGGETTO: *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". Amaseno - "Lavori di sistemazione e completamento delle opere idrauliche a salvaguardia degli abitati e delle infrastrutture, a valle della loc. Sonnino Scalo, nei comuni di Priverno, Sonnino, Pontinia e Terracina \ (LT)". CUP F71J21000040001*



**REGIONE
LAZIO**



Avviso di Indizione della Conferenza di Servizi, ai sensi dell'art. 14-bis della Legge n° 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

VISTO:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso dal Governo Italiano alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi degli articoli 18 e seguenti del regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che definisce un quadro di investimenti e riforme a livello nazionale, con corrispondenti obiettivi e traguardi cadenzati temporalmente, al cui conseguimento si lega l'assegnazione di risorse finanziarie messe a disposizione dall'Unione Europea;
- il Decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 29 luglio 2021, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" nel quale, in ordine all'organizzazione della gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, vengono definiti i ruoli ricoperti dalle diverse amministrazioni coinvolte nonché le modalità di monitoraggio del Piano e del dialogo con le autorità europee e nel quale si prevedono misure di semplificazione che incidono in alcuni dei settori oggetto del PNRR al fine di favorirne la completa realizzazione;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021 con cui è stato definitivamente approvato il PNRR;
- l'art. 14 e seguenti della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- l'art. 29 co. 1 del D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13 (convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41) il quale stabilisce che *"Al fine di accelerare la loro realizzazione in coerenza con gli obiettivi del PNRR, agli interventi di cui all'articolo 22, comma 1, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, si applica la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, fatta salva la possibilità di applicare le disposizioni di leggi vigenti qualora le stesse consentano di ridurre ulteriormente i tempi di realizzazione dei citati interventi"*
- l'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 recante *"Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Siciliana, Veneto e delle Province autonome di Trento e Bolzano, colpito dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018"*;
- il Dlgs 50/2016;
- il Dlgs 36/2023;

CONSIDERATO che:



REGIONE
LAZIO



- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b – “Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico” 1.200 milioni di euro al ripristino delle infrastrutture danneggiate e alla riduzione del rischio residuo sulla base di piani di investimento elaborati a livello locale e approvati dal Dipartimento della Protezione Civile entro la fine del 2021;
- il Decreto del 6 agosto 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (pubblicato in G.U. 24 settembre 2021) ha suddiviso le risorse in:
 - 400 milioni di euro per “progetti in essere”;
 - 800 milioni di euro per la realizzazione di “nuovi progetti”, da individuare nell'ambito della medesima area tematica della riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico, con l'obiettivo del ripristino delle condizioni iniziali (nelle aree colpite) e di garantire resilienza dei territori alla calamità naturali, avendo riferimento alle tipologie previste dalle lettere d) e e) del comma 2 dell'art. 25 del D. Lgs. N. 1/2018, limitatamente ad interventi di natura pubblica;
- con note prot. n. DIP/48239 e n. DIP/5100, rispettivamente del 9 e 25 novembre 2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato la ripartizione delle risorse in ambito regionale e la sequenza temporale delle azioni funzionali al raggiungimento degli indicatori, in particolare della milestone assegnata, che prevede la pubblicazione degli atti di approvazione dei piani degli interventi entro il 21 dicembre 2021;
- la Regione Lazio con nota prot. 1022341 del 9 dicembre 2021, ha trasmesso la propria proposta di piano dei “nuovi progetti” al Dipartimento della Protezione Civile;
- con nota prot. SCD/0054672 del 16/12/2021 il Dipartimento della Protezione Civile ha approvato la proposta di piano dei “nuovi progetti” trasmessi dalla Regione Lazio, per un importo complessivo di €. 47.550.795,15;
- con Decreto n. 2772 del 21/10/2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile è stato approvato l'elenco definitivo dei “nuovi progetti” del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Missione 2, Componente 4, Sub-investimento 2.1b “nuovi progetti”: “Misure per la riduzione del rischio di alluvione e del rischio idrogeologico”;
- con DGR n. 1064 del 16/11/2022 la Regione Lazio ha approvato lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990, tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, in qualità di Amministrazione centrale, e la Regione Lazio, in qualità di Amministrazione attuatrice, per la realizzazione degli interventi;
- in data 07/02/2023 è stato sottoscritto l'Accordo di 1° livello tra il Dipartimento Nazionale della Protezione Civile e la Regione Lazio per la realizzazione degli interventi;
- nel piano dei “nuovi progetti” della Regione Lazio, è compreso l'intervento “*Amaseno - Lavori di sistemazione e completamento delle opere idrauliche a salvaguardia degli abitati e delle infrastrutture, a valle della loc. Sonnino Scalo, nei comuni di Priverno, Sonnino, Pontinia e Terracina (LT)*”. CUP F71J21000040001;
- con Determinazione n. G09784 del 25/07/2022 è stata nominata R.U.P. dell'intervento l'Arch. Silvia Chiavoni;
- tra gli interventi per i quali si applica, ai sensi dell'art. 29 co. 1 del D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13, la disciplina prevista dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n.



558 del 15 novembre 2018 sono ricompresi quelli previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell'ambito della Missione 2, componente 4, destina con l'investimento 2.1b - "Misure per la gestione del rischio alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" e quindi l'intervento "Amaseno - "Lavori di sistemazione e completamento delle opere idrauliche a salvaguardia degli abitati e delle infrastrutture, a valle della loc. Sonnino Scalo, nei comuni di Priverno, Sonnino, Pontinia e Terracina \ (LT)";

- l'art. 4 co. 1 dell'Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018 stabilisce che, per la realizzazione delle attività di cui alla medesima ordinanza, nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico e dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario, i soggetti attuatori degli interventi possono procedere, sulla base di apposita motivazione, in deroga alle disposizioni normative stabilite dagli artt. 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater, 14-quinquies della Legge del 7 agosto 1990, n. 241;
- il termine stabilito dal target nazionale per la pubblicazione dei bandi di gara ovvero di avvio della procedura di affidamento dei lavori entro il 30 novembre 2023, ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. a) del DPCM del 23/08/2022, così come modificato dall'art. 29, comma 4, del D.L. n. 13 del 24/02/2023), risulta incompatibile con la tempistica ordinaria per l'espletamento della conferenza dei servizi, ai sensi degli artt. 14 e seguenti della L. n. 241/90;

RITENUTO:

- necessario, in considerazione della complessità dell'intervento e della pluralità di amministrazioni e interessi coinvolti, ai fini dell'approvazione del suddetto progetto, procedere comunque all'indizione di apposita conferenza dei servizi per l'approvazione del progetto in argomento, prevedendo una tempistica per l'espletamento della stessa coerente il suddetto termine di target nazionale;

INDICE

ai sensi dell'art. 14-bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., la Conferenza di Servizi, in forma semplificata e in modalità asincrona, per il contestuale esame del progetto relativo all'intervento "Amaseno - "Lavori di sistemazione e completamento delle opere idrauliche a salvaguardia degli abitati e delle infrastrutture, a valle della loc. Sonnino Scalo, nei comuni di Priverno, Sonnino, Pontinia e Terracina \ (LT)", al fine di ottenere tutte le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente e finalizzati all'approvazione degli stessi

COMUNICA

che:

- a) L'oggetto del procedimento è l'approvazione del progetto esecutivo relativo all'intervento di: "Amaseno - "Lavori di sistemazione e completamento delle opere idrauliche a salvaguardia degli abitati e delle infrastrutture, a valle della loc. Sonnino Scalo, nei comuni di Priverno, Sonnino, Pontinia e Terracina \ (LT)", la cui documentazione è riepilogata ed allegata alla presente:

1. PROGETTO PARTE GENERALE

- 1.1. Relazione Generale
- 1.2. Relazione Geologica
- 1.3. Relazione Prefattibilità ambientale
- 1.4. Relazione Paesaggistica



**REGIONE
LAZIO**



- 1.5. Relazione Idrologica e Idraulica
 - 1.6. Relazione sulla gestione delle materie
 - 1.7. Relazione sulla risoluzione delle interferenze
 - 1.8. Piano di Sicurezza e Coordinamento e layout di cantiere
 - 1.9. Capitolato speciale di appalto e schema di contratto
 - 1.10. Calcolo spese generali
2. ELABORATI ECONOMICI
- 2.1. Analisi Prezzi
 - 2.2. Elenco Prezzi
 - 2.3. Computo Metrico Estimativo
 - 2.4. Quadro Economico di spesa
 - 2.5. Stima incidenza sicurezza
 - 2.6. Stima incidenza manodopera
3. STATO DI FATTO
- 3.1. Area di intervento Carta Tecnica Regionale
 - 3.2. Aerofotogrammetria area di intervento
 - 3.3. Planimetria di dettaglio - Tratto 1 Stazione Fossanova - Via Vadorotto
 - 3.4. Planimetria di dettaglio - Tratto 2 Via Vadorotto - Ponte Maggiore
 - 3.5. Sezioni Fiume Amaseno – 1
 - 3.6. Sezioni Fiume Amaseno – 2
 - 3.7. Sezioni Fiume Amaseno – 3
 - 3.8. Sezioni Fiume Amaseno – 4
 - 3.9. Sezioni Fiume Amaseno – 5
 - 3.10. Sezioni Fiume Amaseno – 6
 - 3.11. Sezioni Fiume Amaseno – 7
 - 3.12. Sezioni Fiume Amaseno – 8
 - 3.13. Sezioni Fiume Amaseno – 9
 - 3.14. Profilo longitudinale Fiume Amaseno
 - 3.15. Estratto Piano Assetto Idrogeologico
 - 3.16. Carta dei Vincoli
4. STATO DI PROGETTO
- 4.1. Planimetria generale interventi
 - 4.2. Planimetria di dettaglio tratto 1: Ponte Fossanova - Via Vadorotto
 - 4.3. Planimetria di dettaglio tratto 2: Via Vadorotto - Ponte Maggiore
 - 4.4. Sezioni ricarica arginale Tratto 1
 - 4.5. Sezioni ricarica arginale Tratto 2
 - 4.6. Sezioni ripristino arginature
 - 4.7. Sezioni posa teli antiersivi
 - 4.8. Particolare teli antiersivi
5. STUDI SPECIALISTICI
- 5.1. Report Indagini Geognostiche
 - 5.2. Allegati alla relazione geologica
 - 5.3. Sezioni litostratigrafiche
 - 5.4. Carta di ubicazione delle indagini



REGIONE
LAZIO



gli atti di assenso da acquisire in conferenza, ai fini dell'approvazione del progetto sopra richiamato sono i seguenti:

- Parere di compatibilità con il Piano di Assetto Idrogeologico (*DPCM 10/11/2006 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 33 del 09/02/2007 e ss.mm.ii*, Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Centrale);
 - Nulla osta idraulico (Area Vigilanza e Bacini idrografici);
 - Parere archeologico (d.lgs. n. 42/2004, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone e Latina);
 - Pronuncia di valutazione di incidenza (d.P.R. n. 357/1997, Area Protezione e Gestione della Biodiversità)
 - Pareri in materia ambientale, urbanistica (Provincia di Sonnino)
 - Pareri in materia ambientale, urbanistica (Comune di Pontinia);
 - Pareri in materia ambientale, urbanistica (Comune di Terracina);
- b) Entro 7 (sette) giorni dalla data di indizione le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 14-bis, comma 2, lettera b) della Legge n. 241/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- c) Entro 30 (trenta) giorni dalla data di indizione, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, trasmettendole alla PEC: dir.lavoripubblici@regione.lazio.legalmail.it. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso; il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso. L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra, entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità delle Amministrazioni/Enti, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti delle suddette, per l'assenso reso, ancorché implicito.
- d) L'eventuale riunione in modalità telematica si terrà entro 10 (dieci) giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter della legge n. 241 del 1990 ed alla presenza di tutte le amministrazioni coinvolte, nella quale si prenderà atto delle rispettive posizioni e si procederà senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi. A tal proposito si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

La documentazione progettuale relativa al progetto in argomento è disponibile in formato digitale al seguente link: <https://app.box.com/s/bqy0x142nwb557goip84qzmd3vvpp7z4>

Si attesta che la documentazione suddetta è conforme all'originale, depositato presso la Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo - Ufficio del RUP Arch. Silvia Chiavoni, e-mail schiavoni@regione.lazio.it



**REGIONE
LAZIO**



Copia del presente atto di convocazione della Conferenza dei Servizi sarà pubblicato sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it. nella sezione “Amministrazione Trasparente” al fine di rendere pubblica l’indizione della Conferenza dei servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della lg. 241/90 e s.m.i.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Silvia Chiavoni

Il Dirigente
Ing. Antonio Battaglino

Il Direttore regionale ad interim
Dott. Andrea Sabbadini